



Associazione Cappella Musicale
San Francesco da Paola di Reggio Emilia



Reggio Emilia
marzo - dicembre 2019

®

SOLI DEO GLORIA

XV edizione *Organi, Suoni e Voci della Città*

www.solideogloria.eu

Domenica 3 novembre 2019, ore 17
SAN MARTINO IN RIO (RE)
Chiesa di San Martino Vescovo

Piazza Martiri

CONCERTO IN RICORDO DI CLAUDIO FABIANELLI

Con il contributo di



Reggio Emilia
città
delle persone



DIOCESI
REGGIO EMILIA - GUASTALLA
Ufficio Beni Culturali
e Nuova Edilizia di Culto

Comuni di
Albinea
Bibbiano
Casina
Castelnovo ne' Monti
Quattro Castella
Rubiera
Sant'Ilario d'Enza
San Martino in Rio



**Coro Civico Marino Boni
di Viadana**

**Schola Cantorum Pietro Pomponazzo
di Mantova**

Felice Santelli

organo

Marino Cavalca

direttore

**Giovanni Basile, Federico Bigi,
Gianni Golinelli, Leonardo Pini**

organo

Il programma

GIANNI GOLINELLI:

Girolamo Frescobaldi

(1583 – 1643)

Toccata II, dal II libro delle Toccate

Melchior Schildt

(1592 -1667)

Pavana Lacrimae

LEONARDO PINI:

Girolamo Frescobaldi

Toccata per l'Elevazione dalla Messa della Madonna
(da *I fiori musicali*)

FEDERICO BIGI:

Giuseppe Gherardeschi (1759 – 1813)

Rondò

LEONARDO PINI:

Girolamo Frescobaldi

Toccata per l'Elevazione dalla Messa degli Apostoli
(da *I fiori musicali*)

GIOVANNI BASILE:

Girolamo Frescobaldi

Canzon dopo l'Epistola, Messa della Domenica
(da *I fiori musicali*)

Ferdinando Provesi

(1770 – 1883)

Sinfonia in do

Lodovico Viadana

(Viadana, circa 1560 – Gualtieri, 1627)

Exultate Iusti

Gabriel Fauré

(1845 – 1924)

Ave Verum

Will Todd

(*1970)

Ave Verum

Ola Gjeilo

(*1978)

Ubi Caritas

The ground

Coro Civico Marino Boni di Viadana

L'Associazione Culturale Coro Civico Marino Boni promuove ed attua iniziative di carattere musicale, culturale, educativo, artistico e sociale.

Associazione di volontari senza scopo di lucro costituitasi nel 2003 cura concerti, mostre didattiche, rassegne musicali, ricerche storiche e di archivio con particolare attenzione al patrimonio musicale di Viadana e del mantovano.

Il coro è stato diverse volte protagonista nella programmazione del Festival Lodoviciano, una rassegna concertistica dedicata alla riscoperta della musica antica ed, in particolare, di quella del compositore Lodovico Grossi, che si svolge nella città di Viadana. Il coro ha partecipato alle edizioni 2003, 2004, 2005 e 2007 e, successivamente, nei concerti dell'Organizzazione Serassi "Musica intorno al fiume" (dal 2007 al 2013).

Nel maggio 2008 è stato invitato a tenere il concerto inaugurale della XXV edizione del Festival Claudio Monteverdi di Cremona con l'esecuzione del Vespro Solenne per la Pentecoste e con i Salmi a 4 Chori op. XXVII di Lodovico Grossi da Viadana. Da diversi anni il coro collabora stabilmente con diverse realtà corali e, in particolare con la Schola Cantorum P. Pomponazzo di Mantova con la quale condivide l'attenzione verso il patrimonio musicale del territorio.

Schola Cantorum Pietro Pomponazzo di Mantova

L'Associazione Culturale Pomponazzo di Mantova organizza e coordina le attività del coro di adulti "Schola Cantorum P. Pomponazzo" e del coro di voci bianche "Voci in Festa Città di Mantova".

Da alcuni anni, insieme con il Direttore M° Marino Cavalca, si dedica ad una particolare ricerca negli archivi storici e musicali di Mantova e di altre città volta ad indagare su specifici aspetti della storia musicale locale. Fra i campi di ricerca trovano spazio autori poco conosciuti tra '700, '800 e '900 oltre ad alcune espressioni musicali contemporanee perlopiù sconosciute alla maggior parte del pubblico mantovano.

Frequente è la collaborazione con il Coro Civico Boni di Viadana ed è in quest'ambito di cooperazione che vengono svolte ricerche pure su aspetti della cultura musicale del periodo gonzaghese.

L'Associazione Pomponazzo collabora anche con il Conservatorio di Musica di Mantova "Lucio Campiani", con l'Accademia Teatrale Campogalliani di Mantova, con realtà musicali della Provincia di Mantova e di altre Province.

Da alcuni anni pianifica i "Viaggi per la Musica", scambi musicali in Italia e all'estero, che promuovono il contatto tra i giovani e i meno giovani impegnati in attività musicali. Accoglie altresì gruppi corali giovanili da varie Nazioni europee predisponendo eventi aperti al pubblico di ogni età.

Marino Cavalca

Si è formato musicalmente presso il Conservatorio “A. Boito” di Parma dove ha conseguito il diploma in pianoforte, in musica elettronica ed ha studiato composizione con il M^o Branchi-Paganini.

Ha seguito corsi di perfezionamento sulla musica cameristica con i Maestri Piero Guarino, Franco Rossi, Franco Gulli, Enrica Cavallo.

Si è esibito come solista e in diverse formazioni cameristiche partecipando a numerose rassegne musicali.

Da ricordare, in particolare, la partecipazione alla Stagione Concertistica di Trois Rivières in Canada (2007) e alle stagioni concertistiche del teatro Vittoria di Viadana (dal 2006 al 2009).

In questo teatro è stato tra i protagonisti del concerto inaugurale eseguendo il concerto K 467 di W. A. Mozart. Con l’orchestra ha eseguito anche la Fantasia op. 80 di L. v. Beethoven, il concerto K 488 di W. A. Mozart e il Concertino in Mi di Pietro Montani.

Nel 2007 ha curato l’incisione di un CD dedicato a musicisti viadanesi del XIX e del XX secolo a cura della Città di Viadana, della Fondazione Daniele Ponchiroli e della Fondazione della Comunità della Provincia di Mantova.

Dal 2003 è direttore del Coro Civico “Marino Boni” di Viadana, dal 2013 anche della Schola Cantorum Pietro Pomponazzo e nel 2015 del Coro di voci bianche “Voci in Festa Città di Mantova”.

Con il Coro Civico Marino Boni ha partecipato alla prima esecuzione, in tempi moderni, del Requiem di Andrea Luchesi inciso per la casa discografica Tactus e a diverse incisioni curate dal Festival Lodoviciano di Viadana nelle edizioni 2003, 2004, 2005 e 2007.

Nel 2008 ha preso parte al concerto inaugurale del Festival Claudio Monteverdi di Cremona intervenendo nell’esecuzione del Vespro Solenne per la Pentecoste con i “Salmi a 4 Chori” op. XXVII di Lodovico Grossi da Viadana. Nel 2014 e nel 2016 ha

diretto il Coro Civico Marino Boni, il Coro Pomponazzo e l'Orchestra del Conservatorio di Mantova in concerti tenutosi presso il Teatro Sociale di Mantova dove sono stati eseguiti in prima assoluta, in tempi moderni, il *Kyrie*, la Sinfonia dell'opera "Il Consiglio dei Dieci" e diversi inni risorgimentali di Lucio Campiani, musicista mantovano dell'ottocento di cui il Conservatorio di Mantova porta il nome.

Con la Schola Cantorum P. Pomponazzo ha recentemente trascritto e inciso in un CD una raccolta di canti ebraici ottocenteschi composti a Mantova e conservati nell'Archivio musicale della Comunità ebraica.

Ha seguito corsi di perfezionamento sulla vocalità con Ghislaine Morgan e sulla direzione di coro con Peter Phillips, fondatore e direttore dei Tallis Scholars.

È insegnante di pianoforte presso la Scuola Comunale di Musica di Viadana e direttore della Scuola di Musica di Dosolo.

Lo strumento

Scheda Tecnica Organo Malamini Chiesa Parrocchiale di San Martino Vescovo San Martino in Rio (Reggio Emilia)

Organo attribuito all'organaro Baldassarre Malamini (inizio del XVII secolo) con materiale e modifiche del XIX secolo, collocato in cantoria in "cornu Evangelii"

Cassa in legno di abete, traforata, dipinta a tempera e addossata al muro.

Facciata in stagno, disposta in cinque campate a cuspide (5/7/5/7/5) sovrastate da due "organetti morti" (formati da 5 canne ciascuno, disposte a cuspide), dal Do1 del Principale Bassi, labbro superiore "a mitria".

Tastiera ricostruita di 50 note, con prima ottava corta ("in sesta") da Do1 a Fa5, divisione fra Bassi e Soprani ai tasti Mi3-Fa3.

Coperture in bosso per i tasti diatonici e in ebano intarsiato a palissandro per i cromatici.

Pedaliera ricostruita in noce, a leggio con prima ottava corta, 17 note (Do1-Sol#2) + pedale per Rollante.

Consolle a finestra, registrazione a manette ad incastro disposte su due colonne a destra della tastiera, cartellini manoscritti:

Principale Bassi 8'	Flauto in VIII
Principale Sop. 8'	Flutta Sop.
Ottava	Cornetto Sop.
DecimaQuinta	Flauto in XII
DecimaNona	Voce Umana
VigesimaSeconda	Sesquialtera Bassi
VigesimaSesta	Ottavino (sic Trombe Soprani)
VigesimaNona	Terza Mano (sic Tromba Bassi)
Contrabbassi (e Ottave)	Tremolo

Accessori: Combinazione libera “alla lombarda”

Trasmissione integralmente meccanica, somiere maestro “a tiro”; somiere parziale per Contrabbassi e Ottave, Rollante.

Canne: in stagno per facciata e Ottavino. In lega di stagno e piombo le restanti interne, bocche sottostanti al crivello, ad eccezione della Flutta e dell’Ottavino.

Canne in legno realizzate in abete, con bocche e anime in noce per Contrabbassi e Ottave.

Manticeria: composta da un unico mantice principale a lanterna, collocato sulla base dello strumento, nel retro. Azionamento mediante leva a stanga o tramite elettroventilatore.

Temperamento inequabile.

Restaurato nel 1985 da Pierpaolo Bigi; manutenzione straordinaria a cura di Pierpaolo Bigi di Castellazzo di Reggio Emilia, anno 2007.

A causa del terremoto del 2012, con la conseguente chiusura della Chiesa, l’organo ha subito danni, anche se non gravissimi. Nel 2018 l’organo è stato messo nelle condizioni minime di poter suonare anche se necessita assolutamente di un vero e proprio restauro filologico e conservativo, trattandosi di uno degli strumenti più antichi presenti in Diocesi.

Gli organari, Pierpaolo e Federico Bigi

Si ringraziano

Don Pietro Paterlini
Professoressa Maria Luisa Azzolini
Amministrazione Comunale di San Martino in Rio
per la disponibilità e la preziosa collaborazione
per la disponibilità e la preziosa collaborazione

Scrivi a Soli Deo Gloria!

**Invia pareri, suggerimenti
o semplicemente il tuo sostegno a:**

info@solideogloria.eu



Il monogramma di J. S. Bach

Le iniziali J S B sono presenti due volte,
da sinistra a destra e viceversa, specularmente,
a formare un intreccio sovrastato
da una corona di dodici pietre (7 + 5).

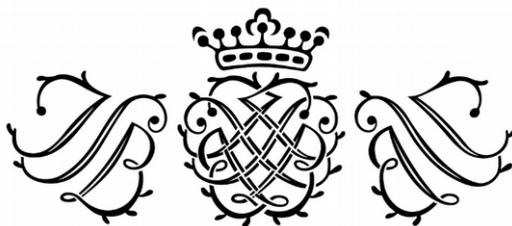
Il monogramma illustra il motto *Christus coronabit crucigeros*
(Cristo incoronerà coloro che portano la Croce),
utilizzato da Bach come

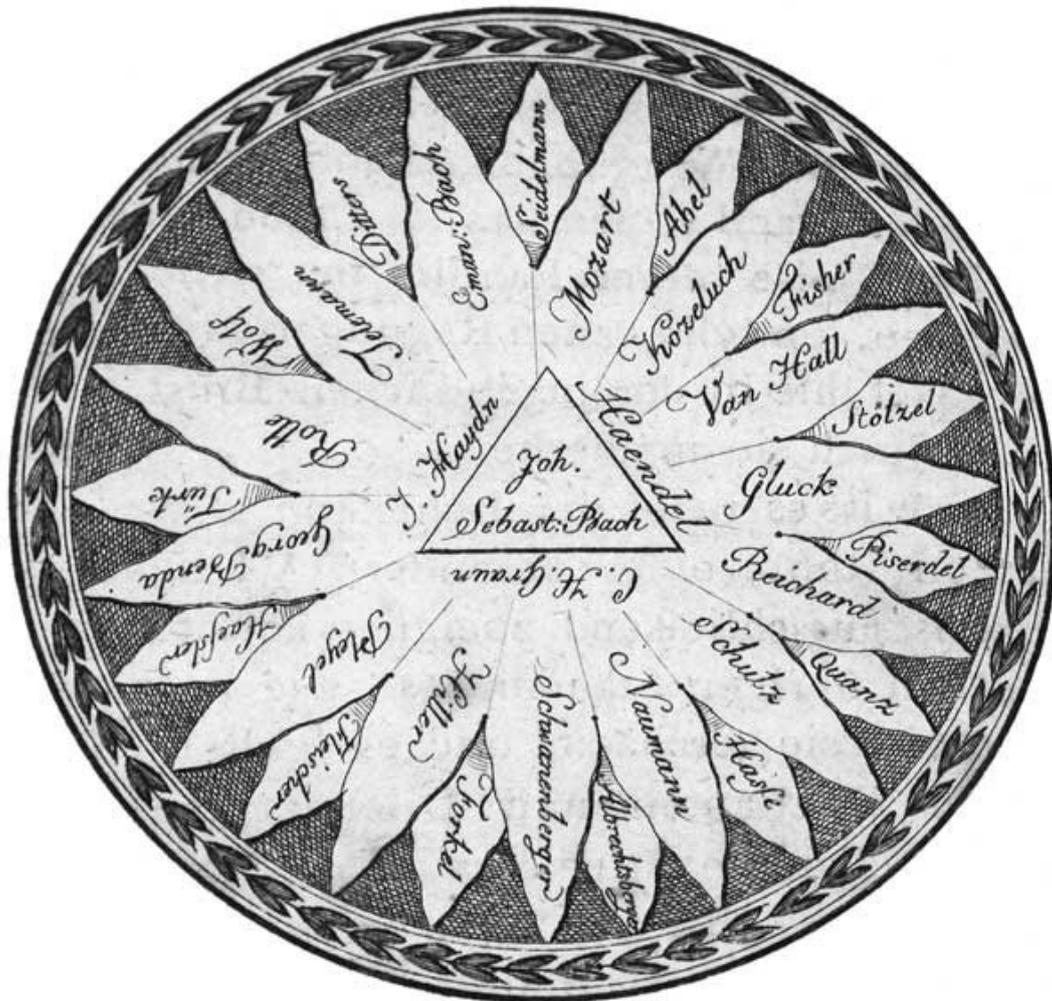
symbolum enigmatico nel *Canone doppio sopr' il soggetto* BWV 1077
(1747; il canone è basato sullo stesso modulo del basso delle
Variazioni Goldberg e la sua linea melodica di cinque note, una sorta di
lamento cromatico, presenta analogie con la *Variazione XXV*).

Al centro del monogramma è possibile identificare

la lettera greca χ , simbolo cristologico la cui forma richiama
ovviamente la Croce, nonché iniziale della parola *Christós* in greco.

Nell'intreccio delle proprie iniziali Bach
dunque 'porta la Croce' (*crucigeros*),
e la corona celeste viene così posta sopra al *symbolum*,
poiché *Christus coronabit crucigeros*.





August Friedrich Christoph Kollmann (1756 - 1829)

Die Sonne der Komponisten

Il Sole dei compositori

«Allgemeine musikalische Zeitung», n. 5, 30 ottobre 1799, p. 104.
Come si nota dall'immagine, il centro del 'sole' dell'arte compositiva tedesca viene considerato, ancora nel 1799 (ma già nel 1799, se ci si riferisce alla pretesa 'riscoperta' bachiana da parte di F. Mendelssohn), proprio Johann Sebastian Bach; l'iconografia impiegata rassomiglia volutamente il triangolo che contiene l'occhio di Dio, da cui emanano raggi luminosi.

Il prossimo concerto

Sabato 9 novembre 2019, ore 21

**ALBINEA (RE)
Chiesa della Natività
della Beata Vergine Maria e S. Prospero
via Chiesa 77**

Andrea Hetze
(Treptow-Köpenick, Berlino)
organo

**Nell'anniversario della caduta del
Muro di Berlino (9 novembre 1989)**

**IN COLLABORAZIONE CON LIONS CLUB ALBINEA
“LUDOVICO ARIOSTO”**



We serve

Lions Club Albinea “Ludovico Ariosto”
Lions Club International District 108Tb

Sponsor

BPER:
Banca

Sponsor tecnico

 **hotel Posta**



PALAZZO DEL CAPITANO DEL POPOLO